



BANDI&FINANZIAMENTI

(Rubrica a cura di Europa Inform- Rimini tel. 0541/786652)

Un concorso di idee per l'e-democracy

Incentivare ed arricchire la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche attraverso i social media, i giochi on line e le applicazioni per smartphone e tablet.

È l'obiettivo del concorso di idee Ideamocracy, Idee per l'e-democracy in **Emilia-Romagna**, promosso dalla Regione.

Sviluppatori, programmatori e tutti gli altri interessati sono invitati a presentare un'idea, una breve proposta progettuale, per il possibile sviluppo futuro di una nuova iniziativa di e-democracy da promuovere ad esempio con un gioco sviluppato e pensato per i social network, o una applicazione interattiva e multimediale per smartphone o tablet.

Per quanto riguarda i temi oggetto delle applicazioni, la richiesta è di proporre soluzioni che permettano di aumentare la quantità e la qualità della partecipazione da parte dei cittadini emiliano-romagnoli alla definizione delle politiche della **Regione Emilia Romagna**. Il suggerimento, non vincolante, è di pensare ad applicazioni che possano riguardare le politiche energetiche o dei trasporti dell'ente, concentrandosi sui processi e i meccanismi della partecipazione, piuttosto che su nuovi servizi di natura informativa da fornire via web, social o mobile.

Le idee potranno essere presentate da tutti i cittadini dell'unione europea, oltre che da gruppi capitanati da un singolo cittadino, **entro il 15 maggio 2011**.

Successivamente, entro giugno, una giuria selezionerà i 5 progetti migliori, tenendo in considerazione il grado di maturità e la fattibilità delle idee, la

loro originalità ed innovazione, e il potenziale impatto che potrebbe derivare dalla loro realizzazione.

Il progetto valutato come migliore in assoluto si aggiudicherà un premio di 3.000 euro, mentre alle altre quattro idee selezionate andranno altrettanti iPad 2 3G.

Le informazioni e il bando di concorso sono sul sito www.ideamocracy.it

Bando per la rimozione dell'amianto e l'installazione di impianti fotovoltaici negli edifici

Asse 3 - Attività III.1.2. Qualificazione energetico ambientale e sviluppo sostenibile

Il bando, che mette a disposizione 10 milioni di euro, ha l'obiettivo di favorire e promuovere la qualificazione ambientale ed energetica del sistema produttivo regionale attraverso il sostegno alla realizzazione di interventi per la qualificazione ambientale dei luoghi adibiti a sedi di lavoro, promuovendo la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti cemento-amianto dove presenti, ma anche sostenendo la realizzazione di interventi che promuovano il risparmio energetico nella climatizzazione degli edifici adibiti a sedi di lavoro nonché l'auto-produzione e l'autoconsumo di energia prodotta tramite la fonte solare con l'installazione di impianti fotovoltaici. I destinatari del bando sono esclusivamente le piccole e medie imprese emiliano-romagnole aventi sede legale e/o operativa nel territorio **Regione Emilia-Romagna** e il contributo non potrà essere superiore a 150 mila euro per ciascun beneficiario. Alla valutazione tecnica delle domande di contributo provvederà un nucleo di valutazione

composto da collaboratori appartenenti all'assessorato Attività produttive e dell'assessorato Ambiente.

La trasmissione delle domande di contributo, tramite posta elettronica certificata e trasmissione della copia cartacea per raccomandata, dovrà essere effettuata, pena la non ammissibilità delle stesse, nel periodo intercorrente tra il 16 maggio 2011 e le ore 16:00 del 16 giugno 2011.

Maggiori informazioni su: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/finanziamenti/bandi/bando-fotovoltaico-amianto>

Ingenium Por Fesr Il nuovo fondo per le imprese innovative Asse 2: Sviluppo innovativo delle imprese

Gli obiettivi del fondo di capitale di rischio

La nuova iniziativa, Ingenium Por Fesr, vuole favorire lo start up di imprese innovative, in particolare di quelle che operano nei settori ad alta tecnologia (nate da spin off accademici, di ricerca e aziendali) e sostenere le strategie di sviluppo e di investimento innovativi delle imprese che garantiscano buone marginalità e prospettive di crescita, attraverso investimenti per la crescita e l'implementazione di programmi di sviluppo di imprese già esistenti.

Il fondo di capitale di rischio, sostenuto con l'Attività II.1.3 è finanziato con 14 milioni di euro: 7 conferiti dalla **Regione Emilia-Romagna** e 7 dalla **ZERNIKE META VENTURES SPA**, la società soggetto gestore) che dovrà gestire il fondo.

Il testo completo è consultabile su: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/finanziamenti/fondi/ingenium>